## Equivalenza di Espressioni

- Due espressioni sono equivalenti se producono lo stesso risultato qualunque sia l'istanza attuale della base di dati
- L'equivalenza è importante nella pratica perché i DBMS cercano di eseguire **espressioni equivalenti** a quelle date, ma **meno "costose"**

## Equivalenza Importante

Push selections down:

$$\sigma_{A=k}(R_1 \bowtie R_2) \equiv R_1 \bowtie \sigma_{A=k}(R_2)$$

dove A è un attributo di  $R_2$  e k è una costante sul dominio di A

 Riduce in modo significativo la dimensione del risultato intermedio, e quindi il costo dell'operazione

## Equivalenza Importante

Push projections down:

$$\pi_{X_1Y_2}\left(R_1\bowtie R_2\right)\equiv R_1\bowtie \pi_{Y_2}\left(R_2\right)$$

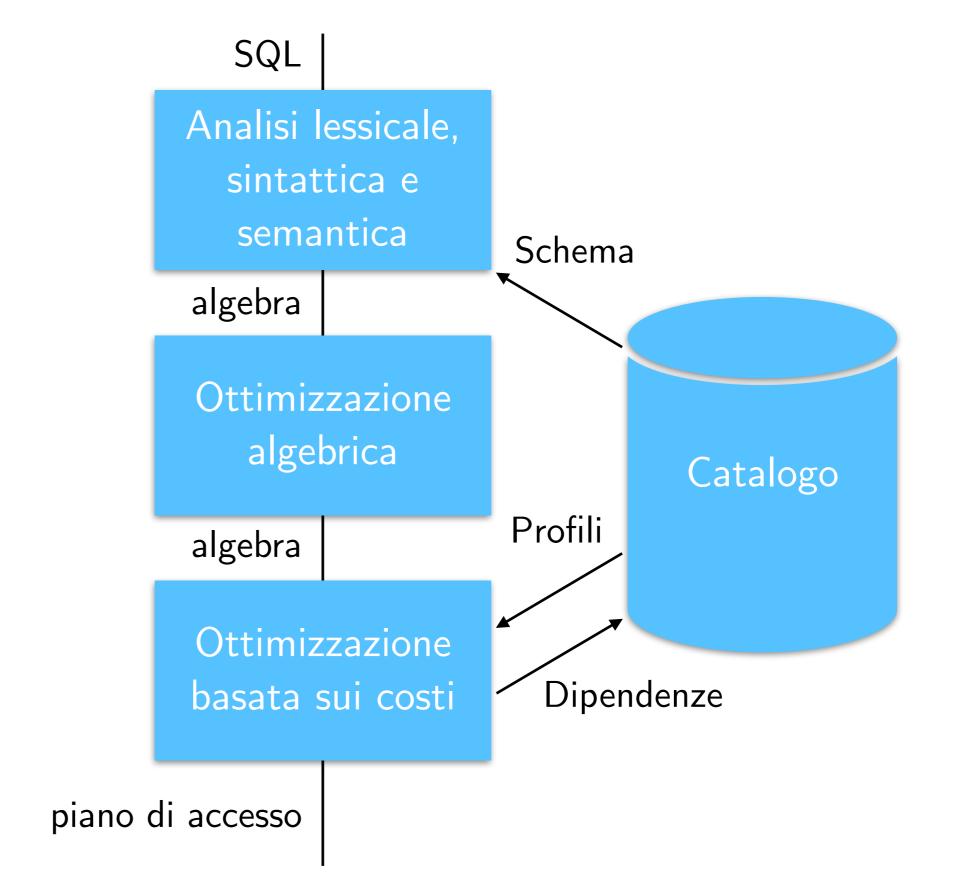
dove  $X_1$  sono gli attributi di  $R_1$ ,  $X_2$  sono gli attributi di  $R_2$ , e gli attributi  $X_2-Y_2$  non sono coinvolti nel join

 Riduce in modo significativo la dimensione del risultato intermedio, e quindi il costo dell'operazione

# Ottimizzazione delle Interrogazioni

- Query processor (od ottimizzatore): un modulo del DBMS
- Più importante nei sistemi attuali che in quelli "vecchi" (gerarchici e reticolari):
  - Le interrogazioni sono espresse **ad alto livello** (ricordare il concetto di indipendenza dei dati):
    - insiemi di *n*-uple
    - poca proceduralità
- L'ottimizzatore sceglie la **strategia realizzativa** (di solito fra diverse alternative), a partire dall'istruzione SQL

# Esecuzione delle Interrogazioni



#### Profili delle Relazioni

- Informazioni quantitative:
  - cardinalità di ciascuna relazione
  - dimensioni delle *n*-uple
  - dimensioni dei valori
  - numero di valori distinti degli attributi
  - valore minimo e massimo di ciascun attributo
- Sono memorizzate nel "catalogo" e aggiornate con comandi del tipo update statistics
- Utilizzate nella fase finale dell'ottimizzazione, per stimare le dimensioni dei risultati intermedi

## Ottimizzazione Algebrica

- Il termine **ottimizzazione** è **improprio** (anche se efficace) perché il processo utilizza **euristiche**
- Si basa sulla nozione di **equivalenza**:
  - Due espressioni sono equivalenti se producono lo stesso risultato qualunque sia l'istanza attuale della base di dati
- I DBMS cercano di eseguire espressioni equivalenti a quelle date, ma meno "costose"
- Euristica fondamentale:
  - selezioni e proiezioni il più presto possibile (per ridurre le dimensioni dei risultati intermedi):
    - "push selections down"
    - "push projections down"

#### Grafo

- Un **grafo** G = (V, E) consiste in:
  - un insieme V di vertici (o nodi)
  - ullet un insieme E di coppie di vertici, detti archi
    - ogni arco connette due vertici
- Grafo orientato (o diretto): ogni arco è orientato e rappresenta relazioni orientate tra coppie di oggetti
- Grafo non orientato (o non diretto): gli archi non hanno un orientazione e rappresentano relazioni simmetriche tra coppie di oggetti

#### Cammino e Ciclo

- Un **cammino** in un grafo G = (V, E) da un vertice x ad un vertice y è dato da una sequenza di vertici  $(v_0, v_1, ..., v_k)$  di V con  $v_0 = x$  e  $v_k = y$  tale che per ogni  $1 \le i \le k$ , l'arco  $(v_{i-1}, v_i) \in E$
- Un cammino  $(v_0, v_1, ..., v_k)$  tale che  $v_0 = v_k$  è detto ciclo
- Un grafo diretto è detto aciclico se non contiene cicli

#### **Albero**

- Un grafo non orientato si dice connesso se esiste un cammino tra ogni coppia di vertici.
- Un albero è un grafo non orientato nel quale due vertici qualsiasi sono connessi da uno e un solo cammino

- Alberi:
  - Foglie: dati (relazioni, file)
  - Nodi intermedi: operatori (operatori algebrici, poi effettivi operatori di accesso ai dati)

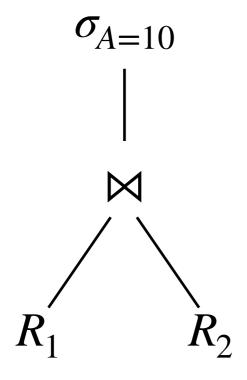
#### • Alberi:

- Foglie: dati (relazioni, file)
- Nodi intermedi: operatori (operatori algebrici, poi effettivi operatori di accesso ai dati)

$$\sigma_{A=10}(R_1 \bowtie R_2)$$

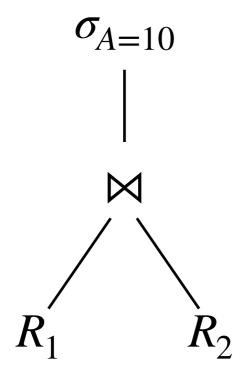
- Alberi:
  - Foglie: dati (relazioni, file)
  - Nodi intermedi: operatori (operatori algebrici, poi effettivi operatori di accesso ai dati)

$$\sigma_{A=10}(R_1 \bowtie R_2)$$



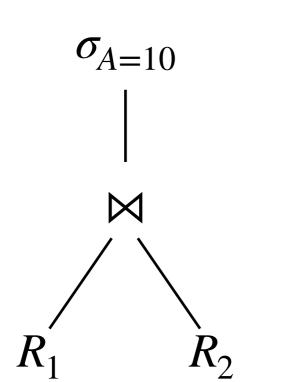
- Alberi:
  - Foglie: dati (relazioni, file)
  - Nodi intermedi: operatori (operatori algebrici, poi effettivi operatori di accesso ai dati)

$$\sigma_{A=10}(R_1 \bowtie R_2)$$
  $R_1 \bowtie \sigma_{A=10}(R_2)$ 

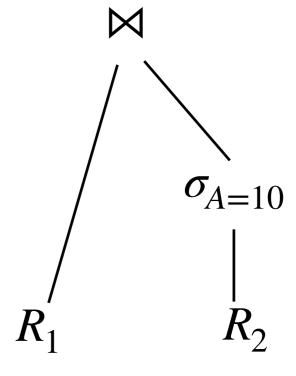


- Alberi:
  - Foglie: dati (relazioni, file)
  - Nodi intermedi: operatori (operatori algebrici, poi effettivi operatori di accesso ai dati)

$$\sigma_{A=10}(R_1\bowtie R_2)$$



$$R_1 \bowtie \sigma_{A=10}(R_2)$$



#### Procedura Euristica di Ottimizzazione

- 1. **Decomporre** le **selezioni congiuntive** in successive selezioni atomiche
- 2. Anticipare il più possibile le selezioni
- 3. In una sequenza di selezioni, **anticipare** le più **selettive**
- 4. Combinare prodotti cartesiani e selezioni per formare join
- 5. **Anticipare** il più possibile le **proiezioni** (anche introducendone di nuove)

- $\bullet$   $R_1(ABC)$ ,  $R_2(DEF)$ ,  $R_3(GHI)$
- Interrogazione:

SELECT A, E

FROM  $R_1, R_2, R_3$ 

**WHERE** 

B > 100 AND H = 7 AND I > 2 AND C = D AND F = G

- dove:
  - FROM: prodotto cartesiano
  - WHERE: selezione
  - SELECT: proiezione

$$\pi_{AE}\left(\sigma_{B>100} \text{ AND }_{H=7} \text{ AND }_{I>2} \text{ AND }_{C=D} \text{ AND }_{F=G}(r_1 \bowtie r_2 \bowtie r_3)\right)$$

L'espressione

$$\pi_{AE}\left(\sigma_{B>100} \text{ AND }_{H=7} \text{ AND }_{I>2} \text{ AND }_{C=D} \text{ AND }_{F=G}(r_1 \bowtie r_2 \bowtie r_3)\right)$$

L'espressione

$$\pi_{AE}\left(\sigma_{B>100} \text{ AND }_{H=7} \text{ AND }_{I>2} \text{ AND }_{C=D} \text{ AND }_{F=G}(r_1 \bowtie r_2 \bowtie r_3)\right)$$

• diventa (passi 1, 2, 3 e 4)

L'espressione

$$\pi_{AE}\left(\sigma_{B>100} \text{ AND }_{H=7} \text{ AND }_{I>2} \text{ AND }_{C=D} \text{ AND }_{F=G}(r_1 \bowtie r_2 \bowtie r_3)\right)$$

• diventa (passi 1, 2, 3 e 4)

$$\pi_{AE}\left(\sigma_{B>100}(r_1)\bowtie_{C=D} r_2\right)\bowtie_{F=G} \sigma_{I>2}\left(\sigma_{H=7}(r_3)\right)$$

• L'espressione

$$\pi_{AE}\left(\sigma_{B>100} \text{ AND }_{H=7} \text{ AND }_{I>2} \text{ AND }_{C=D} \text{ AND }_{F=G}(r_1 \bowtie r_2 \bowtie r_3)\right)$$

• diventa (passi 1, 2, 3 e 4)

$$\pi_{AE}\left(\sigma_{B>100}(r_1)\bowtie_{C=D} r_2\right)\bowtie_{F=G} \sigma_{I>2}\left(\sigma_{H=7}(r_3)\right)$$

diventa (passo 5)

L'espressione

$$\pi_{AE}\left(\sigma_{B>100} \text{ AND }_{H=7} \text{ AND }_{I>2} \text{ AND }_{C=D} \text{ AND }_{F=G}(r_1 \bowtie r_2 \bowtie r_3)\right)$$

• diventa (passi 1, 2, 3 e 4)

$$\pi_{AE}\left(\sigma_{B>100}(r_1)\bowtie_{C=D} r_2\right)\bowtie_{F=G} \sigma_{I>2}\left(\sigma_{H=7}(r_3)\right)$$

diventa (passo 5)

$$\pi_{AE} \left( \pi_{AEF}((\pi_{AC}(\sigma_{B>100}(r_1))) \bowtie_{C=D} r_2) \bowtie_{F=G} \pi_{G}(\sigma_{I>2}(\pi_{GI}(\sigma_{H=7}(r_3))) \right)$$

- Si consideri il seguente schema di base di dati
  - Film(<u>CodiceFilm</u>, Titolo, CodiceRegista, Anno)
  - Produzione(<u>CasaProduzione</u>, Nazionalità, <u>CodiceFilm</u>, Costo, Incasso1annoSala)
  - Artista(<u>CodiceAttore</u>, Cognome, Nome, Sesso, DataDiNascita, Nazionalità)
  - Interpretazione(<u>CodiceFilm</u>, <u>CodiceAttore</u>, Personaggio, SessoPersonaggio)
  - Regista(<u>CodiceRegista</u>, Cognome, Nome, Sesso, DataDiNascita, Nazionalità)
  - Noleggio(<u>CodiceFilm</u>, Incasso1annoVideo, Incasso1annoDVD)
- Formulare in algebra relazionale la seguente interrogazione:
  - Nomi e cognomi dei registi che hanno diretto film che hanno incassato il primo anno di uscita meno nelle sale che per il noleggio di DVD

- Formulare in algebra relazionale la seguente interrogazione:
  - Nomi e cognomi dei registi che hanno diretto film che hanno incassato il primo anno di uscita meno nelle sale che per il noleggio di DVD

- Formulare in algebra relazionale la seguente interrogazione:
  - Nomi e cognomi dei registi che hanno diretto film che hanno incassato il primo anno di uscita meno nelle sale che per il noleggio di DVD

```
\piN.C^{(}
   \pi_{N.C.CF}(\pi_{N.C.CR}(Regista) \bowtie \pi_{CF.CR}(Film))
      M
   \pi CF^{(\sigma)}Inc1Sala<Inc1DVD<sup>(</sup>
             \piInc1Sala,CF(Produzione)
                M
             \pi_{\text{Inc1DVD.CF}}(\text{Noleggio})
```

#### Relazioni Derivate

- Relazioni di base: contenuto autonomo
- Relazioni derivate: contenuto funzione del contento di altre relazioni
  - Rappresentazioni diverse per gli stessi dati
  - Definite per mezzo di interrogazioni
  - Le relazioni derivate possono essere definite su altre relazioni derivate ma...
- Due tipi di relazioni derivate:
  - Viste materializzate e
  - Viste virtuali, o più semplicemente viste

## Esempio di Vista

#### **Afferenza**

Impiegato	Reparto
Rossi	А
Neri	В
Bianchi	В
Verdi	С

#### **Direzione**

Reparto	Саро
А	Mori
В	Bruni
С	Leoni

#### • Una vista:

 $\mathbf{Supervisione} = \pi_{\mathbf{Impiegato}, \mathbf{Capo}} \left( \mathbf{Afferenza} \bowtie \mathbf{Direzione} \right)$ 

#### Viste Materializzate

- Relazioni derivate memorizzate nella base di dati
- Vantaggi:
  - Immediatamente disponibili per le interrogazioni
- Svantaggi:
  - Ridondanti
  - Appesantiscono gli aggiornamenti
  - Sono raramente supportate dai DBMS

#### Viste Virtuali

- Relazioni derivate non memorizzate nella base di dati
- Sono supportate da tutti i DBMS
- Una interrogazione su una vista è eseguita "ricalcolando" la vista (o quasi)

## Interrogazioni su viste

- Sono eseguite sostituendo alla vista la sua definizione:
- L'interrogazione

• è eseguita come

```
\begin{split} \sigma_{\text{Capo='Leoni'}}\left(\text{Supervisione}\right) = \\ &= \sigma_{\text{Capo='Leoni'}}(\\ & \qquad \qquad \pi_{\text{Impiegato,Capo}}\left(\text{Afferenza}\bowtie\text{Direzione}\right) \\ & \qquad \qquad \right) \end{split}
```

#### Perché le viste?

- Le viste sono uno **strumento di programmazione**:
  - Si può semplificare la scrittura di interrogazioni: espressioni complesse e sotto-espressioni ripetute
- L'uso delle viste virtuali non influisce sull'efficienza delle interrogazioni

Supponiamo di avere le seguenti relazioni:

$$R_1(ABC)$$
,  $R_2(DEF)$ ,  $R_3(GH)$ 

 $\bullet$  e di definire la seguente vista R:

$$R = \sigma_{A>D}(R_1 \bowtie R_2)$$

- Un'interrogazione può essere definita:
  - Senza vista:

$$\sigma_{B=G}\left(\sigma_{A>D}\left(R_1\bowtie R_2\right)\bowtie R_3\right)$$

Con vista:

$$\sigma_{B=G}(R\bowtie R_3)$$

## Viste e aggiornamenti

- Aggiornare una vista:
  - modificare le relazioni di base in modo che la vista, "ricalcolata", rispecchi l'aggiornamento
- L'aggiornamento sulle relazioni di base corrispondente a quello specificato sulla vista deve essere univoco
  - In generale però non è univoco!
- Ben pochi aggiornamenti sono ammissibili sulle viste

#### Convenzione

- Ignoriamo il join naturale
  - Vale a dire che non consideriamo implicitamente condizioni su attributi con nomi uguali
- Per "riconoscere" attributi con lo stesso nome gli premettiamo il nome della relazione seguita da "."
- Usiamo "assegnazioni", cioè viste, per ridenominare le relazioni
  - E gli attributi solo quando serve per l'unione

 Trovare gli impiegati che guadagnano più del proprio capo, mostrando matricola, nome e stipendio dell'impiegato e del capo

```
\piMatr,Nome,Stip,MatrC,NomeC,StipC \Big( \sigma_{\text{Stip}}> \text{Stip} \Big) \Big( \sigma_{\text{Stip}}> \text{Stip} \Big( \sigma_{\text{Stip}}> \sigma_{\text{Stip}} \Big) \Big) \Big) 
\rho_{\text{MatrC,NomeC,StipC,EtàC}\leftarrow \text{Matr,Nome,Stip,Età} \Big( \sigma_{\text{Imp}} \Big) \Big) \Big) 
(\text{Sup} \bowtie_{\text{Imp}=\text{Matr}} \sigma_{\text{Imp}}) \Big) \Big)
```

```
\label{eq:matr_Nome} $^{\pi}$ Matr, Nome, Stip, MatrC, NomeC, StipC ( $^{\sigma}$ Stip>StipC ( $^{\rho}$ MatrC, NomeC, StipC, EtàC \leftarrow Matr, Nome, Stip, Età (Imp) $$ \bowtie $$ (Sup \bowtie_{Imp=Matr} Imp)) $$ )
```

```
\label{eq:matr_Nome} \begin{split} ^{\pi} & \mathsf{Matr}, \mathsf{Nome}, \mathsf{Stip}, \mathsf{MatrC}, \mathsf{NomeC}, \mathsf{StipC} \Big( \\ & {}^{\sigma} \mathsf{Stip} \!\!>\! \mathsf{StipC} \Big( \\ & {}^{\rho} \mathsf{MatrC}, \mathsf{NomeC}, \mathsf{StipC}, \mathsf{Et\grave{a}C} \!\!\leftarrow\! \mathsf{Matr}, \mathsf{Nome}, \mathsf{Stip}, \mathsf{Et\grave{a}}^{(\mathsf{Imp})} \\ & \bowtie \\ & (\mathsf{Sup} \bowtie_{\mathsf{Imp} = \mathsf{Matr}} \mathsf{Imp}) \Big) \Big) \end{split}
```

Capi := Imp

```
\piMatr, Nome, Stip, MatrC, NomeC, StipC
     <sup>σ</sup>Stip>StipC(
       \rhoMatrC,NomeC,StipC,EtàC\leftarrowMatr,Nome,Stip,Età^{(Imp)}
             M
       (Sup \bowtie_{Imp=Matr} Imp))
                             Capi := Imp
\piImp.Matr,Imp.Nome,Imp.Stip,Capi.Matr,Capi.Nome,Capi.Stip
  \sigmaImp.Stip>Capi.Stip(
     Capi
          <sup>⋈</sup>Capi.Matr=Capo
     (Sup \bowtie_{Imp=Imp.Matr} Imp))
```

#### Calcolo Relazionale

- Famiglia di linguaggi dichiarativi basati sul calcolo dei predicati del primo ordine
- Diverse versioni:
  - calcolo relazionale sui domini
    - calcolo sui domini, in breve
  - calcolo su n-uple con dichiarazione di range
    - calcolo sulle *n*-uple, in breve

#### Calcolo sui domini

• Sintassi: le espressioni hanno la forma:

$${A_1: x_1, ..., A_k: x_k | f}$$

- dove:
  - $\bullet$  f è una **formula** (con connettivi Booleani e quantificatori)
  - $A_i$  è un nome di **attributo**
  - $x_i$  è un nome di **variabile**
  - $A_1: x_1, ..., A_n: x_n$  è chiamata **target list**, e descrive il risultato
- **Semantica**: il **risultato** è una relazione su  $A_1, ..., A_k$  che contiene n-uple di valori per  $x_1, ..., x_k$  che rendono vera la formula f rispetto a un'istanza di base di dati a cui l'espressione è applicata

#### **Formula**

- f è una **formula** secondo le seguenti **regole**:
  - Esistono formule atomiche:
    - $R(A_1:x_1,...,A_p:x_p)$ , dove  $R(A_1,...,A_p)$  è uno schema di relazione e  $x_1,...,x_p$  sono variabili
    - $x\theta y$  o  $x\theta c$ , dove x e y sono variabili, c è una costante, e  $\theta$  è un **operatore di confronto**
  - Se  $f_1$  e  $f_2$  sono formule, allora lo sono anche  $f_1 \wedge f_2$ ,  $f_1 \vee f_2$  e  $\neg f_1$ , e si possono usare le **parentesi**
  - Se f è una formula e x una variabile, allora anche  $\exists x(f)$  e  $\forall x(f)$  dove  $\exists$  e  $\forall$  sono **quantificatori**

## Base di dati per gli esempi

- Impiegato(Matr, Nome, Età, Stipendio)
- Supervisione(Capo, <u>Impiegato</u>)

 Trovare matricola, nome, età e stipendio degli impiegati che guadagnano più di 40

σStipendio>40(Impiegati)

{Matr: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s

Impiegati(Matr: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s)  $\land s > 40$ }

 Trovare matricola e nome degli impiegati che guadagnano più di 40

$$\pi$$
Matr,Nome  $\left(\sigma$ Stipendio>40 $\left(\text{Impiegati}\right)\right)$ 

{Matr: m, Nome: n

Impiegati(Matr: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s)  $\land s > 40$ }

 Trovare matricola e nome dei capi i cui impiegati guadagnano più di 40

```
{Matr: c, Nome: n | Impiegati(Matr: c, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) \land \forall m' \forall n' \forall e' \forall s':
```

Impiegati(Matr: m', Nome: n', Età: e', Stipendio: s')  $\land$  Supervisione(Capo: c, Impiegato: m')  $\land$  s' > 40}

#### Calcolo sui domini: discussione

- Pregi:
  - Dichiaratività
- Difetti:
  - Verbosità (tante variabili!)
  - Possibilità di scrivere espressioni senza senso (dipendenti dal dominio)
    - $\bullet \{A: x, B: y \mid R(A:x) \land y = y\}$ 
      - ullet Nel risultato compaiono tuple per qualsiasi valore del dominio di B
    - $\bullet \{A: x \mid \neg R(A:x)\}$ 
      - ullet Nel risultato compaiono tuple per qualsiasi valore del dominio di A che non compaiono in R
  - Nell'algebra tutte le espressioni hanno un senso (indipendenti dal dominio)

## Calcolo sulle *n*-uple

• Le **espressioni** hanno la forma:

$$\{T|L|f\}$$

- dove:
  - T è la **target list**, con elementi del tipo
    - $\bullet Y: x.Z$
    - $\bullet x.Z \equiv Z:x.Z$
    - $x \cdot * \equiv X : x \cdot X$
    - x è una variabile
    - Y e Z sono liste di **attributi**
    - ullet Gli attributi di Z devono comparire nello schema della relazione che costituisce il campo di variabilità, o  $\it range$ , di  $\it x$
  - ullet L è la  $\it range list$ , che elenca le variabili libere della formula  $\it f$  con i relativi campi di variabilità, o  $\it range$
  - ullet f è una **formula**

 Trovare matricola, nome, età e stipendio degli impiegati che guadagnano più di 40

 $\{i.* \mid i(Impiegati) \mid i.Stipendio > 40\}$ 

 Trovare matricola e nome degli impiegati che guadagnano più di 40

$$\pi$$
Matr,Nome  $\left(\sigma$ Stipendio>40 $\left(\text{Impiegati}\right)\right)$ 

 $\{i.(Matr, Nome) \mid i(Impiegati) \mid i.Stipendio > 40\}$ 

 Trovare matricola e nome dei capi i cui impiegati guadagnano più di 40

```
{Matr, Nome : i'. (Matr, Nome) | i'(Impiegati), s(Supervisione), i(Impiegati) | i'. Matr = s. Capo

\land s. Impiegato = i. Matr

\land i. Stipendio > 40}
```

#### Calcolo sulle *n*-uple: discussione

- Nel calcolo sulle n-uple le variabili rappresentano tuple quindi si ha minore verbosità
- Alcune interrogazioni importanti non si possono esprimere, in particolare le unioni:  $R_1(AB) \cup R_2(AB)$ 
  - Ogni variabile nel risultato ha un solo range, mentre vorremmo n-uple sia della prima relazione che della seconda
  - Intersezione e differenza sono esprimibili
- Per questa ragione SQL (che è basato su questo calcolo) prevede un operatore esplicito di unione, ma non tutte le versioni prevedono intersezione e differenza

## Calcolo e algebra: limiti

- Calcolo e algebra sono sostanzialmente equivalenti:
  - per ogni espressione del calcolo relazionale che sia indipendente dal dominio esiste un'espressione nell'algebra relazione equivalente a essa
  - per ogni espressione dell'algebra relazionale esiste un'espressione del calcolo relazionale equivalente a essa (e quindi indipendente dal dominio)
- Ci sono però interrogazioni interessanti non esprimibili:
  - calcolo di valori derivati: possiamo solo estrarre valori, non calcolarne di nuovi:
    - a livello di n-upla o di singolo valore (conversioni somme, differenze, etc.)
    - su insiemi di *n*-uple (somme, medie, etc.)
  - interrogazioni inerentemente ricorsive, come la chiusura transitiva

#### Chiusura transitiva

- Per ogni impiegato, trovare tutti i superiori
  - Cioè il capo, il capo del capo, e così via

Impiegato	Саро
Rossi	Lupi
Neri	Bruni
Lupi	Falchi

Impiegato	Superiore
Rossi	Lupi
Neri	Bruni
Lupi	Falchi
Rossi	Falchi

#### Chiusura transitiva

- Nell'esempio precedente, basterebbe eseguire il join della relazione con se stessa, previa opportuna ridenominazione
- Aggiungiamo una nuova n—upla

Impiegato	Саро
Rossi	Lupi
Neri	Bruni
Lupi	Falchi
Falchi	Leoni

Impiegato	Superiore
Rossi	Lupi
Neri	Bruni
Lupi	Falchi
Falchi	Leoni
Rossi	Falchi
Lupi	Leoni
Rossi	Leoni

#### Chiusura transitiva

- Non esiste la possibilità di esprimere l'interrogazione che calcoli la chiusura transitiva di una relazione qualunque
- In algebra relazionale l'operazione si simulerebbe con un numero di join illimitato

Dati due insiemi di attributi disgiunti X₁ e X₂, una relazione r su X₁ ∪ X₂ e una relazione r₂ su X₂, la divisione r ÷ r₂ è una relazione su X₁ che contiene le n-uple ottenute come "proiezione" di n-uple di r che si combinano con tutte le n-uple di r₂ per formare n-uple di r:

$$r \div r_2 = \left\{ t_1 \text{ su } X_1 \mid \text{per ogni } t_2 \in r_2 \text{ esiste } t \in r \right.$$
$$\text{con } t[X_1] = t_1 \text{ e } t[X_2] = t_2 \right\}$$

Sedi

Uffici

#### Sedi

Filiale	Ufficio
Roma	Acquisti
Roma	Vendite
Roma	Studi
Milano	Acquisti
Milano	Vendite
Milano	Studi
Napoli	Acquisti
Napoli	Vendite

**Uffici** 

#### Sedi

Filiale	Ufficio
Roma	Acquisti
Roma	Vendite
Roma	Studi
Milano	Acquisti
Milano	Vendite
Milano	Studi
Napoli	Acquisti
Napoli	Vendite

#### Uffici

Ufficio
Acquisti
Vendite
Studi

#### Sedi

Filiale	Ufficio
Roma	Acquisti
Roma	Vendite
Roma	Studi
Milano	Acquisti
Milano	Vendite
Milano	Studi
Napoli	Acquisti
Napoli	Vendite

#### Uffici

Ufficio
Acquisti
Vendite
Studi

Filiale
Milano
Roma

• L'operatore divisione è derivato perché può essere espresso con altri operatori nel seguente modo:

$$r \div r_2 = \pi_{X_1}(r) - \pi_{X_1} \left( \left( \pi_{X_1}(r) \times r_2 \right) - r \right)$$

- dove
  - $\pi_{X_1}(r) \times r_2$  contiene le n-uple di  $\pi_{X_1}(r)$  "estese" con tutti i possibili valori di  $r_2$
  - $(\pi_{X_1}(r) \times r_2) r$  contiene le "estensioni" di  $\pi_{X_1}(r)$  che non compaiono in r
  - $\pi_{X_1}\left(\left(\pi_{X_1}(r)\times r_2\right)-r\right)$  contiene le n-uple di  $\pi_{X_1}(r)$  per le quali un qualche "completamento" con  $r_2$  non compare in r
  - Togliendo queste ultime n-uple a  $\pi_{X_1}(r)$  otteniamo le n-uple di  $\pi_{X_1}(r)$  che si "combinano" con tutte le n-uple di  $r_2$ , cioè il risultato della divisione